

Collana - La Colomba e il serpente

Danilo Dolci

Processo all'articolo 4

© Associazione Zaleuco, Vibo Valentia-Messina, 2010

Edizione - Formato - Fruizione

Pagg. 700

Formato copia digitale (pdf): visione libera

Formato cartaceo inviare richiesta a : info@sellerio.it

Come Centro Studi abbiamo deciso di recuperare e mettere a disposizione degli interessati qualcuno dei processi più clamorosi e significativi celebrati in Sicilia in tema di mafia, subito dopo la nascita della Repubblica.

La prima scelta è caduta sul processo celebrato contro Danilo Dolci, allorché lo stesso fece il primo sciopero della fame nella Sicilia amara degli anni cinquanta.

La povertà era tale che la denutrizione delle madri gestanti portava alla luce bambini indeboliti. La mancanza di latte delle madri e il ricordato stato di debilitazione dei neonati portava inevitabilmente a un tasso di mortalità infantile altissimo.

Danilo Dolci si trova di fronte ad un bambino morto per fame. Ne occupa il letto, inizia lo sciopero della fame. È uno scandalo.

Seguire le vicende di quell'evento è estremamente istruttivo ancora oggi. I fatti tragici, la notorietà dei personaggi coinvolti nel processo, il ruolo dell'opinione pubblica, i derelitti che diventano protagonisti di una lotta di liberazione dalla fame insospettata e insospettabile, il volto grifagno e crudele della mafia diventano gli

elementi contrapposti del processo. E lo diventa però anche la Costituzione: non ha caso è Calamandrei ad assumere la difesa di Dolci, e non a caso il processo diventa noto come *processo all'art. 4*.

Leggere, per verificare e toccare con mano da quali condizioni di oppressione e di miseria si parte; per capire quale coraggio fosse necessario ai ceti popolari di una Sicilia devastata dalla mafia e da una struttura statale ancora permeata di valori fascisti per ribaltare rapporti di forza secolari e fare nascere il seme della democrazia nell'isola.